



Marca da bollo Euro 16,00
ID: 01230254183046 dd. 09/04/2024
Annullata ai sensi dell'art. 3 del D.M.
10/11/2011 con nota prot. n. 29206/A dd.
29/05/2024

COMUNE DI MONFALCONE

Decorato al V.M.

PROVINCIA DI GORIZIA

AUTORIZZAZIONE N° 16 /C DD. 06.06.2024

OGGETTO: FATA SPA –Lavori per la realizzazione delle fondazioni speciali e la costruzione di una paratia tramite infissione di palancole previsti per il progetto di realizzazione del nuovo impianto di transizione energetica gestito da A2A Energiefuture S.p.A. – Via Timavo n. 45, Monfalcone - Autorizzazione allo svolgimento di attività temporanee (cantieri edili, stradali, e assimilabili) qualora comportino l'utilizzo di impianti rumorosi (*art. 1 - D.P.C.M. 01.03.1991, art. 6 – Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447/1995 e art. 20 comma 6 LR 18.06.2007 n. 16*)

IL VICE SINDACO

Vista la domanda presentata in data 29/05/2024 (ns. prot. n. 29206/A) dal sig. LOMBARDI Andrea, nato a La Falda (ARG) il 02/03/1950, in qualità di legale rappresentante dell'impresa FATA SPA p.iva e c.f. 09080800015 con sede a Pianezza (TO) presso S. S. 24 km 12, con cui si chiede l'autorizzazione a svolgere attività rumorose, anche in deroga ai limiti acustici, per l'attività di cantiere relativa a lavori di realizzazione delle fondazioni speciali e la costruzione di una paratia tramite infissione di palancole previsti per il progetto di modifica della Centrale Termoelettrica di Monfalcone di proprietà di A2A Energiefuture S.p.A. ubicata in via Timavo n. 45.

Preso atto del periodo temporale, delle giornate e degli orari di cantiere, nonché delle attrezzature utilizzate per i quali è richiesta la deroga al superamento dei limiti acustici imposti dalla vigente normativa di seguito riportati (rettificati per le vie brevi in data 05/06/2024 rispetto all'istanza su indicata):

dal 03/06/2024 al 31/12/2024:

- **periodo invernale (dal 1 ottobre al 30 aprile): da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00 – sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:30;**
- **periodo estivo (dal 1 maggio al 30 settembre): da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 19:30 – sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:30;**

Preso atto dell'indicazione da parte della società FATA SPA dei sig.ri FRISONI Cristian e DIGESU Matteo quali soggetti responsabili/referenti di cantiere;

Il procedimento specifico, approvato con deliberazione giunta n. 52/215 dd. 19/09/2013, prevede che le istanze vengano depositate 30 giorni prima della data prevista per l'inizio del cantiere.

Rilevato che la domanda, depositata in data 29/05/2024 (prot. 29206/A), non è stata presentata nei termini previsti (almeno 30 giorni prima dell'inizio cantiere), così come stabilito nel procedimento specifico approvato con deliberazione giunta n. 52/215 dd. 19/09/2013;

Rilevato altresì che non ci sono stati i tempi tecnici per poter considerare come inizio attività rumorose in cantiere la data del 03/06/2024 richiesta in istanza;

Considerato che la durata massima stabilita per il presente procedimento amministrativo, ovvero per l'emissione del provvedimento autorizzativo finale, è di 30 gg a partire dalla data di deposito dell'istanza;

Responsabile del procedimento: Il Titolare di P.O. Servizio *Ambiente ed Energia* – U. O. *Ambiente*: ing. Eva Porciani - Tel. 0481/494471

E-mail: eva.porciani@comune.monfalcone.go.it - E-mail: ambiente@comune.monfalcone.go.it

PEC: comune.monfalcone@certgov.fvg.it

Orario ufficio: lun. e ven. dalle ore 09:00 alle 12:00 - lun. e mer. dalle ore 15:30 alle 17:30

Ritenuto pertanto che la data di inizio attività rumorose possa essere fissata alla prima data utile possibile che permetta di espletare e concludere l'istruttoria e tutte le fasi del presente procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione nei termini dei 30 gg previsti e sopra citati;

Rilevato che lo stato dei luoghi di cantiere ricade in classi IV, V e VI del Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Monfalcone (PCCA);

Rilevato che nell'istanza in oggetto si rimanda all'Autorizzazione Unica ai sensi della D.L. 7/02/2002, n. 7 di cui al Decreto n. 55/02/2023 del 22/03/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, quale titolo edilizio per l'autorizzazione all'esercizio del cantiere lavori in questione;

Preso atto che è stata depositata, in sede di istanza, la "Valutazione previsionale d'impatto acustico per attività temporanea di cantiere" a firma del dott. Alfonso Pavone, tecnico competente in acustica;

Preso atto che, all'interno della succitata Relazione Tecnica, viene indicato che gli interventi oggetto dell'istanza si riferiscono alla sola fase di realizzazione delle fondazioni del nuovo impianto di transizione energetica a ciclo combinato alimentato a gas naturale gestito da A2A Energiefuture SpA, ed in particolare:

- alla realizzazione della palificazione (pali trivellati) nell'area di sedime del nuovo impianto – lavori svolti dalla ditta Marini Ermenegildo S.p.A., individuata ed incaricata dall'impresa committente FATA SPA – con durata complessiva del cantiere stimata in circa 30 settimane, anche non consecutive;
- alla costruzione di una paratia realizzata con l'infissione di palancole nel terreno in prossimità del basamento di una turbina a gas – lavori svolti dalla ditta Bonotto S.r.l., individuata ed incaricata dall'impresa committente FATA SPA – durata complessiva del cantiere indicativamente in 10 giorni lavorativi;

Preso atto dei macchinari e delle attrezzature di cantiere utilizzate per l'esecuzione delle attività in oggetto;

Preso atto che, nella Relazione Tecnica sopra citata, il professionista dichiara che, per le attività svolte, è garantito il rispetto dei limiti di immissione, c'è qualche superamento dei limiti di emissione presso i recettori di via Timavo, mentre risulta più critico il rispetto del criterio differenziale in ambiente abitativo per il periodo diurno;

Preso atto che è stata effettuata una campagna di misura a maggio 2024, durante la realizzazione dei pali trivellati di prova, che ha sostanzialmente confermato un livello di pressione sonora pari o anche inferiore ai limiti di immissione del PCCA per i recettori più esposti di via Timavo, confermando sostanzialmente le previsioni di cui alla Relazione Tecnica sopra richiamata;

Preso atto che, all'interno della medesima Relazione, viene suggerito alle imprese esecutrici di adottare alcuni accorgimenti tecnici ed organizzativi ritenuti opportuni al fine di ridurre al minimo la rumorosità delle attività proprie del cantiere, ovvero:

- “1. sarà cura dei Responsabili dei cantieri organizzare le operazioni di cantiere in modo tale da evitare, per quanto possibile, la sovrapposizione di quelle attività che comportano il contemporaneo utilizzo delle attrezzature e dei macchinari più rumorosi;*
- 2. il motocompressore sarà ubicato sul lato del cantiere più lontano dagli edifici più prossimi al cantiere stesso;*
- 3. i macchinari non utilizzati saranno tenuti spenti;*
- 4. il numero di giri dei motori endotermici sarà limitato al minimo indispensabile relativamente alle attività operative;*
- 5. i macchinari utilizzati saranno mantenuti nelle migliori condizioni di funzionamento e dotati di efficaci dispositivi di mitigazione acustica, inoltre, i cofani dei macchinari in funzione dovranno essere tenute chiuse.*

Gli addetti ai cantieri ed in particolare le maestranze cui è affiato l'utilizzo dei macchinari più rumorosi saranno informati di tutte le indicazioni di mitigazione acustica contenute in questo documento tecnico.”

Preso atto che sarà effettuata una campagna di misura fonometrica durante la fase di costruzione della paratia realizzata con l'infissione di palancole per valutare il disturbo arrecato ed eventualmente prevedere ulteriori presidi utili alla mitigazione dell'impatto acustico generato;

Preso atto che, con riferimento a tutta la fase di cantiere di realizzazione del nuovo impianto (compresa la fase di realizzazione delle fondazioni in argomento) la ditta effettuerà, in accordo con il Piano di Monitoraggio e Controllo approvato, le seguenti campagne di monitoraggio dell'impatto acustico:

- una campagna di monitoraggio durante la fase di cantiere ritenuta più rumorosa;
- una campagna di monitoraggio all'avvio di specifiche lavorazioni impattanti;
- una campagna di monitoraggio alla realizzazione di eventuali interventi puntuali di mitigazione che dovessero rendersi necessari;

Valutato che le possibili interferenze di tipo acustico avranno carattere temporaneo e reversibile, esaurendosi completamente una volta concluse le attività di realizzazione delle fondazioni del nuovo impianto di transizione ecologica;

Viste le *“Linee Guida ai fini dell'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite, per lo svolgimento di attività temporanee, quali cantieri e manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico”* di ARPA FVG documento LG 48.01/SCE ed. 1. Rev. 0 d.d. 23.12.2022;

Ritenuto che, in caso di reiterate lamentele dei vicini residenti, il proponente debba mettere in atto ulteriori presidi di mitigazione acustica intorno all'area soggetta alle attività più rumorose (barriere fonoassorbenti mobili) al fine di ridurre le emissioni maggiormente impattanti;

Visto il parere istruttorio con cui, per quanto premesso ed ai fini di ridurre i tempi di cantiere e del relativo disturbo arrecato, si propone il rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento dell'attività di cui all'istanza, da svolgersi **a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e fino al 31/12/2024** con gli orari richiesti, da intendersi per l'uso di apparecchiature rumorose:

- **periodo invernale (dal 1 ottobre al 30 aprile): da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00 – sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:30;**
- **periodo estivo (dal 1 maggio al 30 settembre): da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 19:30 – sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:30;**

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 lettera e) della L. 241/90 *“L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale”*;

Ritenuto, pertanto, conformemente al contenuto ed alla proposta espressi nell'istruttoria tecnica sopra citata, di autorizzare l'attività di cantiere nelle date ed orari indicati e, con le prescrizioni e/o cautele descritte all'interno del parere stesso;

Preso atto che l'Ufficio Ambiente, ai fini di una corretta azione informativa, provvederà ad avvisare preventivamente i rappresentanti del Rione Romana Solvay-Quartiere Enel dei lavori che dovranno svolgersi presso la centrale termoelettrica di Monfalcone;

Ritenuto, altresì che la presente autorizzazione potrà sempre essere modificata, integrata o revocata qualora ne sorgessero le motivazioni;

Visto il parere istruttorio;

Visto l'art. 6 lettera e) della Legge 241/90;

Visto il DPCM 1° marzo 1991;

Vista la L.R. 16/07;

Viste le *“Linee Guida ai fini dell'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite, per lo svolgimento di attività temporanee, quali cantieri e manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico”* di ARPA FVG documento LG 48.01/SCE ed. 1. Rev. 0 d.d. 23.12.2022;

Tutto ciò premesso:

A U T O R I Z Z A

il Sig. LOMBARDI Andrea, nato a La Falda (ARG) il 02/03/1950, in qualità di legale rappresentante dell'impresa FATA SPA p.iva e c.f. 09080800015 con sede a Pianezza (TO) presso S. S. 24 km 12,

e i sigg. FRISONI Cristian e DIGESU Matteo in qualità di referenti del cantiere contattabili in caso di necessità,

a svolgere, anche in deroga ai limiti sull'inquinamento acustico previsti dalla normativa vigente, l'attività rumorosa temporanea presso la Centrale A2A Energiefuture SpA ubicata in via Timavo n. 45 a Monfalcone, per l'attività di cantiere relativa a:

- **lavori di realizzazione delle fondazioni speciali e la costruzione di una paratia tramite infissione di palancole previsti per il progetto di modifica della Centrale Termoelettrica di Monfalcone di proprietà di A2A Energiefuture S.p.A. ubicata in via Timavo n. 45, di cui all'Autorizzazione Unica ai sensi della D.L. 7/02/2002, n. 7 - Decreto n. 55/02/2023 del 22/03/2023 del MASE,**

per il periodo: **a partire dalla data di rilascio della presente autorizzazione e fino al 31/12/2024**

nei seguenti orari, **da intendersi per l'uso di apparecchiature rumorose:**

- **periodo invernale (dal 1 ottobre al 30 aprile): da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00 – sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:30;**
- **periodo estivo (dal 1 maggio al 30 settembre): da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 19:30 – sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:30;**

e con le seguenti stringenti prescrizioni e/o cautele:

- **in caso di lamentele dei vicini residenti valutare il posizionamento di idonee barriere acustiche mobili intorno all'area soggetta alle attività più rumorose e/o altri interventi di mitigazione utili a ridurre le emissioni maggiormente impattanti;**
- **al fine di limitare il disagio, in particolare dei residenti delle zone adiacenti all'area di cantiere, questi siano tempestivamente informati e se del caso opportunamente aggiornati, mediante affissione di adeguati avvisi/cartellonistica, circa la durata dei lavori del cantiere e la programmazione delle lavorazioni rumorose più impattanti;**
- attuare gli accorgimenti tecnicamente disponibili per rendere meno rumoroso l'uso di attrezzature (ad esempio carterature, motori al pertinente regime di funzionamento, adeguata manutenzione ecc.);
- evitare la sovrapposizione di lavorazioni particolarmente rumorose;
- limitare l'accensione delle macchine rumorose all'esclusivo tempo di utilizzo;
- collocare le attrezzature rumorose, quando possibile, nelle aree del cantiere più lontane dalle abitazioni limitrofe ed in posizioni schermate del cantiere;
- orientare, se possibile, le macchine la cui emissione acustica sia direttiva in modo che l'onda acustica non incida direttamente o per riflessione primaria verso i recettori esposti;
- evitare tutti i rumori inutili non strettamente connessi all'attività lavorativa del cantiere;
- per quanto consentito dalle esigenze di cantiere, si cerchi di evitare o di rendere breve il superamento dei limiti e il contemporaneo uso dei macchinari caratterizzati dai più alti livelli di emissione sonora;
- le macchine e le attrezzature di cantiere destinate a funzionare all'aperto posseggano i requisiti "concernenti l'emissione acustica ambientale" di cui al D.Lgs. 04.10.2002 n. 262 e s. m. e i.;
- per tutti gli impianti rumorosi, ancorché non disciplinati dal citato D.Lgs., siano adottati gli accorgimenti disponibili per rendere meno rumoroso il loro uso (ad esempio: ubicazione il più possibile lontana dalle civili abitazioni, posizionamento occultato nel cantiere, impiego di carenature e/o barriere, ecc.);
- i macchinari dovranno essere sottoposti ad un programma di manutenzione secondo le norme di buona tecnica, in modo tale da mantenere gli stessi in stato di perfetta efficienza che, solitamente, coincide con lo stato più basso di emissione sonora;
- in ogni fase temporale dei lavori siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali fattibili al fine di ridurre al minimo i fenomeni vibratorii delle macchine e degli impianti utilizzati;

Responsabile del procedimento: Il Titolare di P.O. Servizio *Ambiente ed Energia* – U. O. *Ambiente*: ing. Eva Porciani - Tel. 0481/494471

E- mail: eva.porciani@comune.monfalcone.go.it - E-mail: ambiente@comune.monfalcone.go.it

PEC: comune.monfalcone@certgov.fvg.it

Orario ufficio: lun. e ven. dalle ore 09:00 alle 12:00 - lun. e mer. dalle ore 15:30 alle 17:30

- gli addetti ai lavori siano istruiti in modo da ridurre al minimo i comportamenti rumorosi e portati a conoscenza, da parte dei responsabili del cantiere, degli accorgimenti sopra elencati;
- i motori a scoppio siano ammessi solo se muniti di silenziatori realizzati in conformità alle norme di buona tecnica ed i mezzi siano certificati in base alle specifiche Direttive CEE;
- gli automezzi siano tenuti con i motori spenti durante tutte quelle attività in cui non è necessario utilizzare il motore;
- il numero di giri dei motori endotermici sia limitato al minimo indispensabile compatibilmente alle attività operative;
- gli avvisatori acustici siano utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso, sempre nel rispetto delle normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e unicamente lo stretto necessario alle operazioni eseguite;

Copia dell'autorizzazione dovrà essere conservata sul luogo dove viene svolta l'attività e sia sempre presente ed identificabile ovvero rintracciabile (n. telefono\cellulare, indirizzo e-mail e quant'altro) un responsabile del cantiere durante le varie fasi di cui alla deroga, allo scopo di dare comunicazione ai cittadini e alle autorità preposte al controllo circa le modalità di esecuzione previste e la durata residua dell'attività. Tale nominativo sarà comunicato prima dell'inizio del suddetto cantiere alla Polizia Locale.

La presente autorizzazione non esime il responsabile del cantiere dall'impiegare/adottare le precauzioni opportune al fine di contenere quanto più possibile il livello delle emissioni sonore e parimenti minimizzare il grado di disturbo arrecato.

La presente autorizzazione potrà essere revocata, modificata o integrata qualora ne sorgessero le motivazioni.

L'attività di verifica del rispetto degli orari e di quanto autorizzato dovrà essere eseguita dagli organi comunali di controllo e vigilanza e dagli altri organi di Polizia operanti sul territorio comunale.

Il mancato adempimento comporta l'applicazione dell'art. 650 del codice penale.

L'inosservanza alle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo è punita con la sanzione amministrativa prevista dall'art. 10 della legge 447/1995.

Il titolare della presente autorizzazione assume la responsabilità nei confronti di terzi dell'eventuale superamento di limiti di tollerabilità delle emissioni sonore prodotte in deroga ai limiti di legge.

- IL VICE SINDACO -

- Antonio GARRITANI -





Il presente atto va trasmesso:

In originale a:

FATA SPA
S. S. 24 km 12
10044 Pianezza (TO)
PEC: fata-main@pec.fatagroup.it

In copia:

Polizia Municipale - Sede
E-mail: poliziamunicipale@comune.monfalcone.go.it

Commissariato P.S. di Monfalcone
Via U. Foscolo, 8
34074 Monfalcone (GO)
PEC: dipps136.5100@pecps.poliziadistato.it

Comando Carabinieri Staz. di Monfalcone
Via S. Anna n. 4
34074 Monfalcone (GO)
PEC: tgo30979@pec.carabinieri.it